


DIXET  Settore in crescita nonostante la crisi

L'high tech tiene e cerca ingegneri da assumere

*Nasce Di-Job, nuovo portale
per la ricerca di impiego*

Nonostante la crisi il settore dell'hi tech a Genova ha tenuto e continua ad assumere. E fatica a trovare ingegneri sul territorio. La maggioranza delle circa centotrenta imprese riunite nel Dixet, il Distretto elettronica e tecnologie avanzate, rispondendo alle domande del censimento annuale aqll'inizio dell'anno, aveva detto di essere orientata, per il 58%, a incrementare il personale. E l'orientamento non è cambiato. «Nonostante la situazione difficile, le aziende hanno confermato che non solo il settore ha tenuto, ma c'è un leggero incremento dell'occupazione. E stiamo lavorando per promuovere la crescita del settore» sottolinea Carlo Castellano, presidente del Dixet e presidente e ceo di Esaote. Gli ottomila dipendenti complessivi, insomma, aumenteranno, anche se è difficile fare una stima in cifre

dell'incremento. «Il nucleare e il progetto del villaggio tecnologico di Erzelli possono dare una forte spinta all'occupazione che nei prossimi sei, otto anni, potrebbe registrare una crescita attorno al 20-25%» continua.

Siccome uno dei problemi indicati dalle aziende è da sempre la difficoltà trovare personale, Dixet ha costruito un nuovo portale per laureati e diplomati alla ricerca del primo impiego. Si chiama Di-Job (www.dixet.it/di-job) e permetterà alle aziende associate a Dixet di accedere al database di myWorkID e di selezionare, attraverso filtri appositi, i profili dei candidati di loro interesse ai

quali proporre stage, collaborazioni e assunzioni. «Dixet assume e l'offerta di Genova non basta a soddisfare la domanda, dobbiamo andare a prendere personale in altre città. Con Di-Job le aziende si troveranno sul



Richiesta

Centotrenta aziende

Le imprese del Dixet, settore hi-tech, sono 130 e faticano a trovare personale.

L'offerta

1.048 immatricolazioni

Quest'anno a Ingegneria sono aumentate le immatricolazioni: 1.048 contro le 949 dell'anno scorso.



loro sito i curricula, certificati, e i giovani potranno entrare direttamente in contatto con centotrenta imprese» sottolinea Gabriele Borga, presidente di Aginfo e ceo di Innovazione italiana. La preside della facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, Paola Girdinio, spiega che il portale potrà essere l'occasione per i giovani per conoscere più aziende. E rilancia il problema della carenza di ingegneri a Genova, lamentato dagli imprenditori in tutti gli ambiti.

[m.z.]

Castellano:
«Apriamoci
ai giovani»

Un sito per
presentare
i curricula
